

## Comunicato stampa U STISSO SANGU del 01/10/09



Il 22 Settembre il progetto “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi” si è voluto mostrare, per volontà dei suoi autori, Francesco Di Martino e Sebastiano Adernò, al pubblico intervenuto presso la frazione marittima di Scoglitti, ricadente entro i confini del comune di Vittoria (RG), allo scopo di ricordare i tragici fatti, ancora tristemente attuali, del settembre 2002, quando a pochi metri dalla spiaggia di Baia Dorica un gruppo di migranti annegò a causa delle difficili condizioni del mare. La proiezione del docu-film, accompagnata dall’esposizione dell’opera fotografica, “Storia ordinaria di uno sbarco”, di Giansalvo Cannizzo, ha seguito una partecipata funzione religiosa, officiata da esponenti cattolici e musulmani, nel corso della quale non sono mancate testimonianze di rappresentanti istituzionali.

Si ringraziano tutti gli intervenuti, capaci di esprimere una personale volontà di adesione ad un lutto collettivo.

La visione di “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi” si è fatta quasi frenetica in coincidenza della data del 25 Settembre, dedicata, su iniziativa del settimanale “Carta”, al “Clandestino day”: tappa di una più ampia protesta contro il cosiddetto “pacchetto sicurezza”, ovvero la complessiva disciplina appena varata dal Parlamento italiano, contenente un evidente ed assurdo inasprimento della disciplina in materia di immigrazione, contraddistinto dal varo nel nostro sistema penale del reato di immigrazione clandestina.

Proprio venerdì 25 settembre, dunque, “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi”, ha costituito oggetto di visione e dibattito presso la redazione di “Carta”, ove, alla presenza di un cospicuo numero di interessati, il docu-film è stato approfonditamente analizzato, dando il via ad una attenta disamina della vigente normativa, grazie anche alle acute riflessioni di Annamaria Rivera, autrice del libro “Regole e roghi”, edito da Dedalo Edizioni; percorso completatosi attraverso l’intervista rilasciata da Francesco Di Martino e Sebastiano Adernò ad Eleonora Formisani, redattrice dello stesso settimanale.

Ma il “Clandestino day” si è metaforicamente celebrato in contemporanea anche a Niscemi, centro della provincia di Caltanissetta, per volontà della locale amministrazione comunale, pronta a concedere le sale della Biblioteca Comunale; alla presenza di avventori disposti al dialogo diretto, sia il docu-film che l’opera letteraria di Antonello Mangano, “Gli africani salveranno Rosarno. E, probabilmente, anche l’Italia”, sono state proposte ottenendo validi commenti.

Dalla provincia nissena a quella piemontese il passo, almeno nella data del 25 Settembre, si è rivelato veramente breve: anche ad Asti, infatti, “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi”, ha riscosso consensi, ponendosi quale evento culminante di una giornata dedicata alla mobilitazione antirazzista, anche nella prospettiva della manifestazione nazionale contro il razzismo e la xenofobia del 17 Ottobre, indetta da svariate sigle politiche e sociali, che avrà quale scenario privilegiato le strade di Roma.

Catania, affiancandosi alle altre città meta del “Clandestino day”, ha costituito ulteriore palcoscenico per la visione di “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi”, grazie agli organizzatori di “LiberaFesta” (i militanti del locale circolo “Città Futura” del PRC), all’interno di un più ampio contesto, caratterizzatosi, inoltre, per la messa in scena dell’opera teatrale, “Un viaggio qualsiasi”, forgiata dal laboratorio teatrale interculturale dell’Archi Catania.

I prossimi appuntamenti pubblici per “U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi”:

- 1 Ottobre, Catania, Via Coviello n. 17, ore 20:30, cena sociale a sostegno della lotta dei

precari della scuola, all'interno del Provveditorato occupato, su invito dell'associazione culturale "Officina Rebelde", la proiezione si aggiungerà a quella del documentario, "Terra mia terra di tutti", realizzato da Lidia Papotto e Fino La Leggia;

- 9 Ottobre, Rimini (Santarcangelo di Romagna), Piazza Marconi, ore 21:00, presso il Teatro Supercinema (Sala Wenders), insieme alla presentazione del libro, "Gli africani salveranno Rosarno. E, probabilmente, anche l'Italia", di Antonello Mangano, su invito del "Gruppo San Damiano" a sostegno del progetto "Le ragioni dell'altro";
- 10 Ottobre, Cesena, Nuovi Giardini Pubblici, dalle ore 9:30, insieme alla presentazione del libro, "Gli africani salveranno Rosarno. E, probabilmente, anche l'Italia", di Antonello Mangano, nel contesto della manifestazione "In cammino contro il razzismo: tutti uguali, tutti diversi, tutti insieme".

Ancora un'ulteriore informazione: gli autori e lo staff di "U stisso sangu. Storie più a sud di Tunisi" sono lieti di annunciare che il lavoro realizzato è stato ufficialmente selezionato ai fini della partecipazione al Settimo "Queens International Film Festival" di New York; impossibile non condividere una simile, ed assolutamente inaspettata, novità con tutti coloro che, nel corso di questi lunghi mesi, non ci hanno mai fatto mancare il loro affetto e la loro vicinanza.  
Grazie.

Rosario Cauchi  
Ufficio stampa U STISSO SANGU  
Mobile:3495785170  
[ufficiostampa@ustissosangu.com](mailto:ufficiostampa@ustissosangu.com)  
[carmelocau\\_chi@tin.it](mailto:carmelocau_chi@tin.it)  
[www.ustissosangu.com](http://www.ustissosangu.com)

[Volete organizzare una proiezione di U STISSO SANGU ? Per farlo è sufficiente contattarci al nostro indirizzo e-mail \[info@ustissosangu.com\]\(mailto:info@ustissosangu.com\), concordando con gli autori la data ed il luogo della proiezione. Tutte le informazioni e le specifiche tecniche sono presenti sul sito web](#)